

FILOSOFIA (LB16)

(Università degli Studi)

Insegnamento STORIA DELLA METAFISICA ANTICA E MEDIEVALE

GenCod A003589

Docente titolare NADIA BRAY

Insegnamento STORIA DELLA METAFISICA ANTICA E MEDIEVALE

Insegnamento in inglese ANCIENT AND MEDIEVAL HISTORY OF METAPHYSICS

Settore disciplinare M-FIL/08

Anno di corso 1

Lingua ITALIANO

Percorso PERCORSO COMUNE

Corso di studi di riferimento FILOSOFIA

Tipo corso di studi Laurea

Sede

Crediti 12.0

Periodo Primo Semestre

Ripartizione oraria Ore Attività frontale: 60.0

Tipo esame Orale

Per immatricolati nel 2021/2022

Valutazione Voto Finale

Erogato nel 2021/2022

Orario dell'insegnamento

<https://easyroom.unisalento.it/Orario>

BREVE DESCRIZIONE DEL CORSO

Il corso intende offrire una adeguata preparazione di base relativa alla storia della filosofia antica: a tal fine i profili di alcuni tra i maggiori filosofi dell'antichità (Socrate, la Sofistica, Platone e Aristotele innanzitutto) saranno presentati in classe, mentre di altri si daranno indicazioni per completare la preparazione attraverso lo studio della letteratura consigliata.

Sulla base della preparazione di base, si procederà alla presentazione della tradizione filosofica ellenistica ed imperiale. Passi scelti tratti dalle *Tusculanae disputationes* di Cicerone saranno proposti e distribuiti a lezione come fonte utile per il confronto fra Epicureismo, Stoicismo, Scetticismo a proposito delle questioni filosofiche caratteristiche di queste scuole, come il timore della morte e del dolore, il tema delle passioni e della felicità. In particolare, le *Lettere a Lucilio* di Seneca, accompagnate dalla lettura critica del testo di Giovanni Reale, *La filosofia di Seneca come terapia dei mali dell'anima*, saranno discusse come documento per l'approfondimento della filosofia stoica e come avvio allo studio della questione della ricezione dello stoicismo nella filosofia medievale.

PREREQUISITI

Lo studente che accede a questo insegnamento dovrebbe avere almeno una conoscenza generale della terminologia filosofica. Trattandosi di insegnamento rivolto a studentesse e studenti del I anno, si prescinderà dalla richiesta di conoscenze preliminari, ma i frequentanti saranno tenuti ad informarsi, mediante il manuale consigliato, sulle dottrine dei filosofi antichi menzionate volta a volta nelle lezioni e, mediante un Dizionario dei termini filosofici, sul significato di termini tecnici che verranno usati a lezione.

OBIETTIVI FORMATIVI

L'insegnamento di storia della metafisica antica e medievale si propone di fornire allo studente una conoscenza generale del pensiero filosofico antico insieme agli strumenti per la lettura e l'analisi dei classici sulla base delle principali fonti filosofiche utilizzate dagli autori in relazione alle discussioni del corrispondente contesto storico culturale; in riferimento alla recezione del testo e del tema negli autori delle generazioni successive. Si favoriscono interventi seminariali per i quali lo studente viene aiutato a circoscrivere i temi su cui intende intervenire e introdotto al reperimento e alla consultazione delle adeguate risorse bibliografiche, dei cataloghi e/o delle banche dati informatiche significative.

La didattica di tipo seminariale consente di acquisire le fondamentali competenze trasversali richieste:

- capacità di risolvere problemi (applicare in una situazione reale quanto appreso)
- capacità di analizzare e sintetizzare le informazioni (acquisire, organizzare e riformulare dati e conoscenze provenienti da diverse fonti)
- capacità di formulare giudizi in autonomia (interpretare le informazioni con senso critico e decidere di conseguenza)
- capacità di comunicare efficacemente (trasmettere idee in forma sia orale sia scritta in modo chiaro e corretto, adeguate all'interlocutore)
- capacità di apprendere in maniera continuativa (saper riconoscere le proprie lacune e identificare strategie per acquisire nuove conoscenze o competenze)
- capacità di lavorare in gruppo (sapersi coordinare con altri integrandone e competenze)
- capacità di sviluppare idee, progettarne e organizzarne la realizzazione.

METODI DIDATTICI

Il corso si avvarrà di diversi metodi didattici:

- didattica frontale
 - attività seminariale
 - lettura e discussione in classe di materiali
- La frequenza delle lezioni è vivamente consigliata.*

MODALITA' D'ESAME

Prova orale. La prova verrà di regola suddivisa in due parti.

La prima verterà sullo sviluppo storico della storia della filosofia antica, che lo studente ricaverà dallo studio del manuale e della letteratura secondaria.

Nella valutazione si terrà conto di 1) capacità di sintesi nell'esposizione; 2) proprietà e consapevolezza terminologica e di linguaggio; 3) rigore argomentativo.

La seconda parte verterà sui testi filosofici da leggere integralmente, brani dei quali dovranno essere letti esposti e commentati. Nella valutazione della seconda parte si terrà conto, oltre ai tre criteri già indicati, di 4) capacità di contestualizzazione dei brani scelti all'interno dell'opera complessiva; 5) capacità di muoversi all'interno delle opere filosofiche in discussione attraverso la proposta di congruenti riferimenti. Un ulteriore criterio sarà l'appropriatezza delle cognizioni generali relative alla storia, alla geografia e alla religione nel periodo di cui si discute.

Lo studente sarà valutato in base alla correttezza dei contenuti esposti (max 10 punti), capacità di muoversi all'interno delle opere filosofiche in discussione attraverso la proposta di congruenti riferimenti (max 10 punti), alla capacità di argomentare le proprie tesi e alla proprietà e consapevolezza terminologica e di linguaggio (max 10 punti).

APPELLI D'ESAME

APPELLI 2021-2022

orario 9,30

26 luglio 2021

1 settembre 2021

25 ottobre 2021 (appello riservato a laureandi, fuori corso e studenti iscritti in corso all'ultimo anno dei corsi di laurea triennale e di laurea magistrale che hanno terminato le lezioni del II semestre)

16 dicembre 2021

25 gennaio 2022

25 febbraio 2022

12 aprile 2022

16 maggio 2022 (appello riservato a laureandi, studenti fuori corso e studenti iscritti in corso all'ultimo anno dei corsi di laurea triennale e di laurea magistrale che hanno terminato le lezioni del secondo semestre)

20 giugno 2022

19 luglio 2022

13 settembre 2022

25 ottobre 2022 (appello riservato a laureandi, fuori corso e studenti iscritti in corso all'ultimo anno dei corsi di laurea triennale e di laurea magistrale che hanno terminato le lezioni del II semestre)

Commissione: Nadia Bray (Presidente), Fiorella Retucci (Componente), Luana Rizzo (Componente), Elisa Rubino (Componente), Alessandra Beccarisi (Componente).

prof. Nadia Bray

Storia della metafisica antica e medievale

A.A. 2020/2021 – docente: prof. ssa Nadia Bray

Semestre I

Crediti 12

1) Presentazione e obiettivi del corso**Malattie dell'anima e terapia del desiderio. Lo stoicismo e le scuole filosofiche ellenistiche.**

Il corso intende offrire una adeguata preparazione di base relativa alla storia della filosofia antica: a tal fine i profili di alcuni tra i maggiori filosofi dell'antichità (Socrate, la Sofistica, Platone e Aristotele innanzitutto) saranno presentati in classe, mentre di altri si daranno indicazioni per completare la preparazione attraverso lo studio della letteratura consigliata.

Sulla base della preparazione di base, si procederà alla presentazione della tradizione filosofica ellenistica ed imperiale. Passi scelti tratti dalle *Tusculanae disputationes* di Cicerone saranno proposti e distribuiti a lezione come fonte utile per il confronto fra Epicureismo, Stoicismo, Scetticismo a proposito delle questioni filosofiche caratteristiche di queste scuole, come il timore della morte e del dolore, il tema delle passioni e della felicità. In particolare, le *Lettere a Lucilio* di Seneca, accompagnate dalla lettura critica del testo di Giovanni Reale, *La filosofia di Seneca come terapia dei mali dell'anima*, saranno discusse come documento per l'approfondimento della filosofia stoica e come avvio allo studio della questione della ricezione dello stoicismo nella filosofia medievale.

Bibliografia:Manuale:

Come manuale si consiglia uno tra i due seguenti testi indicati:

- P. Porro, C. Esposito, *Filosofia. Antichità e medioevo*, Vol. I, Laterza 2009 (solo parte relativa alla storia della filosofia antica);
- *Storia della filosofia occidentale, vol. 1: Dalla Grecia Antica ad Agostino*, a c. di G. Cambiano, L. Fonnesu, M. Mori, Bologna, Mulino, 2014.

Classici:

- Seneca, *Lettere a Lucilio*.

Gli studenti possono scegliere tra le seguenti edizioni:

- Seneca, *Lettere a Lucilio*, a cura di U. Boella, Torino, Utet, 1951; nuova edizione 1975;
- Seneca, *Lettere a Lucilio*, a cura di E. Levi, Milano, Bompiani, 1957;
- Seneca, *Lettere a Lucilio*, a cura di L. Canali, tr. e note di G. Monti, Rizzoli, Milano, 1974, 19913.

Letteratura secondaria

Si propone come letteratura secondaria:

- G. Reale, *La filosofia di Seneca come terapia dei mali dell'anima*, Milano, Bompiani, 2003;

oltre ad un testo a scelta tra i seguenti:

- F. Alesse, *La stoa e la tradizione socratica*, Napoli, Bibliopolis, 2000;
- M. Isnardi Parente, *Introduzione a Lo stoicismo ellenistico*, Bari, Laterza, 2003;
- R. Radice, *Stoicismo: una dura e virile sapienza*, Brescia, La scuola, 2012.

Di seguito sono indicate alcune letture consigliate, non obbligatorie, per eventuali approfondimenti che gli studenti volessero svolgere:

P. L. Donini, *Le scuole, l'anima e l'impero: la filosofia antica da Antioco a Plotino*, Torino, Rosenberg & Sellier, 1982;

A. Long, *La filosofia ellenistica: stoici, epicurei e scettici*, Bologna, Il Mulino, 1991;

M. Nussbaum, *Terapia del desiderio: teoria e pratica nell'etica ellenistica*, presentazione di G. Reale, saggio integrativo di R. Davies, traduzione di N. Scotti Muth, Milano, Vita e Pensiero, 1998.

M. Bonazzi, *Accademici e platonici: il dibattito antico sullo scetticismo di Platone*, Milano, LED, 2003.

N. Bray, *La tradizione filosofica stoica nel medioevo. Un approccio dossografico*, Roma, Edizioni di Storia e Letteratura, 2018.

2) Conoscenze e abilità da acquisire

L'insegnamento di storia della metafisica antica e medievale si propone di fornire allo studente una conoscenza generale del pensiero filosofico antico insieme agli strumenti per la lettura e l'analisi dei classici sulla base delle principali fonti filosofiche utilizzate dagli autori in relazione alle discussioni del corrispondente contesto storico culturale; in riferimento alla recezione del testo e del tema negli autori delle generazioni successive. Si favoriscono interventi seminariali per i quali lo studente viene aiutato a circoscrivere i temi su cui intende intervenire e introdotto al reperimento e alla consultazione delle adeguate risorse bibliografiche, dei cataloghi e/o delle banche dati informatiche significative.

La didattica di tipo seminariale consente di acquisire le fondamentali competenze trasversali richieste:

- capacità di risolvere problemi (applicare in una situazione reale quanto appreso)
- capacità di analizzare e sintetizzare le informazioni (acquisire, organizzare e riformulare dati e conoscenze provenienti da diverse fonti)
- capacità di formulare giudizi in autonomia (interpretare le informazioni con senso critico e decidere di conseguenza)
- capacità di comunicare efficacemente (trasmettere idee in forma sia orale sia scritta in modo chiaro e corretto, adeguate all'interlocutore)
- capacità di apprendere in maniera continuativa (saper riconoscere le proprie lacune e identificare strategie per acquisire nuove conoscenze o competenze)
- capacità di lavorare in gruppo (sapersi coordinare con altri integrandone e competenze)
- capacità di sviluppare idee, progettarne e organizzarne la realizzazione.

3) Prerequisiti

Lo studente che accede a questo insegnamento dovrebbe avere almeno una conoscenza generale della terminologia filosofica. Trattandosi di insegnamento rivolto a studentesse e studenti del I anno, si prescinderà dalla richiesta di conoscenze preliminari, ma i frequentanti saranno tenuti ad informarsi, mediante il manuale consigliato, sulle dottrine dei filosofi antichi menzionate volta a volta nelle lezioni e, mediante un Dizionario dei termini filosofici, sul significato di termini tecnici che verranno usati a lezione.

4) Docenti coinvolti nel modulo didattico

Oltre al titolare del corso, possono essere coinvolti nell'insegnamento in oggetto altri docenti, che potranno sviluppare temi specifici dell'argomento studiato.

5) Metodi didattici e modalità di esecuzione delle lezioni

Il corso si avvarrà di diversi metodi didattici:

- didattica frontale
- attività seminariale
- lettura e discussione in classe di materiali

La frequenza delle lezioni è vivamente consigliata.

6) Materiale didattico

Il materiale didattico è costituito dai libri di testo consigliati, e dal materiale messo a disposizione degli studenti frequentanti durante il corso della lezione.

7) Modalità di valutazione degli studenti

a. Prova orale. La prova verrà di regola suddivisa in due parti. La prima verterà sullo sviluppo storico della storia della filosofia antica, che lo studente ricaverà dallo studio del manuale e della letteratura secondaria. Nella valutazione si terrà conto di 1) capacità di sintesi nell'esposizione; 2) proprietà e consapevolezza terminologica e di linguaggio; 3) rigore argomentativo. La seconda parte verterà sui testi filosofici da leggere integralmente, brani dei quali dovranno essere letti esposti e commentati. Nella valutazione della seconda parte si terrà conto, oltre ai tre criteri già indicati, di 4) capacità di contestualizzazione dei brani scelti all'interno dell'opera complessiva; 5) capacità di muoversi all'interno delle opere filosofiche in discussione attraverso la proposta di congruenti riferimenti. Un ulteriore criterio sarà l'appropriatezza delle cognizioni generali relative alla storia, alla geografia e alla religione nel periodo di cui si discute.

Lo studente viene valutato in base ai contenuti esposti, alla correttezza formale e dottrinale, alla capacità di argomentare le proprie tesi.

b. Seminari svolti in classe

Criteri di valutazione delle attività seminariali:

- Coerenza dei contenuti
- Capacità espositiva e proprietà di linguaggio
- Conoscenza dei testi originali e delle fonti
- Conoscenza della letteratura secondaria
- Rispetto dei tempi stabiliti per la presentazione
- Capacità di lavorare in gruppo

8) Modalità di prenotazione dell'esame e date degli appelli

Gli studenti possono prenotarsi per l'esame finale esclusivamente utilizzando le modalità previste dal sistema VOL

TESTI DI RIFERIMENTO

Bibliografia:

Manuale:

Come manuale si consiglia uno tra i due seguenti testi indicati:

- P. Porro, C. Esposito, *Filosofia. Antichità e medioevo*, Vol. I, Laterza 2009 (solo parte relativa alla storia della filosofia antica);
- *Storia della filosofia occidentale, vol. 1: Dalla Grecia Antica ad Agostino*, a c. di G. Cambiano, L. Fonnesu, M. Mori, Bologna, Mulino, 2014.

Classici:

- Seneca, *Lettere a Lucilio*.

Gli studenti possono scegliere tra le seguenti edizioni:

- Seneca, *Lettere a Lucilio*, a cura di U. Boella, Torino, Utet, 1951; nuova edizione 1975;
- Seneca, *Lettere a Lucilio*, a cura di E. Levi, Milano, Bompiani, 1957;
- Seneca, *Lettere a Lucilio*, a cura di L. Canali, tr. e note di G. Monti, Rizzoli, Milano, 1974, 19913.

Letteratura secondaria

Si propone come letteratura secondaria:

- G. Reale, *La filosofia di Seneca come terapia dei mali dell'anima*, Milano, Bompiani, 2003;

oltre ad un testo a scelta tra i seguenti:

- F. Alesse, *La stoa e la tradizione socratica*, Napoli, Bibliopolis, 2000;
- M. Isnardi Parente, *Introduzione a Lo stoicismo ellenistico*, Bari, Laterza, 2003;
- R. Radice, *Stoicismo: una dura e virile sapienza*, Brescia, La scuola, 2012.

Di seguito sono indicate alcune letture consigliate, non obbligatorie, per eventuali approfondimenti che gli studenti volessero svolgere:

- P. L. Donini, *Le scuole, l'anima e l'impero: la filosofia antica da Antioco a Plotino*, Torino, Rosenberg & Sellier, 1982;
- A. Long, *La filosofia ellenistica: stoici, epicurei e scettici*, Bologna, Il Mulino, 1991;
- M. Nussbaum, *Terapia del desiderio: teoria e pratica nell'etica ellenistica*, presentazione di G. Reale, saggio integrativo di R. Davies, traduzione di N. Scotti Muth, Milano, Vita e Pensiero, 1998.
- M. Bonazzi, *Accademici e platonici: il dibattito antico sullo scetticismo di Platone*, Milano, LED, 2003.
- N. Bray, *La tradizione filosofica stoica nel medioevo. Un approccio dossografico*, Roma, Edizioni di Storia e Letteratura, 2018.